

Interpellanza

Interpellanza presentata dal Consigliere Teodoro Lonfernini in merito alle notizie apparse sulla stampa relative alla dichiarazione del Presidente di Banca Centrale della Repubblica di San Marino del deposito di querela per minacce e intimidazioni da parte della politica e dei Sindacati. **Si associano i Consiglieri Pasquale Valentini, Francesco Mussoni e Gian Carlo Venturini per richiedere la risposta scritta.** (Depositata in data 31 gennaio 2017) (ID 17152089) TIPO RISPOSTA: ORALE e SCRITTA

## INTERPELLANZA

Nello scorso mese di novembre 2016 il Presidente della Banca Centrale Wafik Grais afferma di essersi rivolto al Tribunale Unico per depositare una eventuale querela avendo ricevuto "minacce ed intimidazioni inaccettabili" ad opera della classe politica e del sindacato, non precisando in alcun modo quale parte e soprattutto chi della politica o del sindacato avesse rivolto allo stesso minacce ed intimidazioni.

Affermazioni che si trovano anche all'interno della relazione riservata rivolta all'indirizzo del Comitato per il Credito e Risparmio nonché ai membri del Congresso di Stato e che sarebbe dovuta rimanere riservata ma invece con stupore, solo pochi giorni successivi, la relazione trova collocazione sul sito ufficiale della stessa Banca Centrale e poi conseguentemente su tutta la stampa.

Il Presidente nella sua relazione afferma, sempre in maniera del tutto impersonale e molto grave se non corrispondente al vero, che "esiste un innalzamento di aggressività molto preoccupante".

Visto e considerato che quelle accuse impersonali, gettate in maniera sommaria alla attenzione pubblica, hanno generato in tanti membri del Congresso di Stato della scorsa legislatura forti perplessità, soprattutto in funzione che nessun confronto successivo vi è stato per chiarire gli accadimenti e soprattutto da parte di chi ha agito in quel modo. Ora stante la situazione anche modificata da un punto di vista istituzionale ed in previsione della audizione dei vertici di Banca Centrale all'interno della Commissione per le Finanze nella giornata del 6 Febbraio prossimo si chiede al Governo :

- se si è potuto appurare attraverso il Presidente di Banca Centrale se la querela presso il Tribunale Unico è stata realmente presentata o solamente annunciata sulla stampa
- da parte di chi ha ricevuto "pressioni" o in maniera ancora più grave "intimidazioni" il Presidente di Banca Centrale o qualunque altro componente della Direzione, del Direttivo, della Vigilanza o qualunque altro organismo?
- se da parte dei vertici di Banca Centrale si avverte ancora azione di pressione o



intimidazione da parte della politica o da parte dei sindacati, nonostante la situazione sia politica che sindacale sia mutata nel frattempo?

- se si ritiene corretto che le relazioni che debbano esser mantenute "riservate" da parte degli organismi pubblici, di qualunque settore, siano poi oggetto di pubblicazione in maniera strumentale e non funzionale alla attività amministrativa ed istituzionale.

Si allega copia di giornali che hanno riportato in maniera precisa la notizia.

San Marino, 31 gennaio 2017

Il Consigliere PDCS Teodoro Lonfermini



Si associano per risposta scritta i Consiglieri Pasquale Valentini, Mussoni Francesco, Venturini Giancarlo.



31-1-2017 ore 17.25

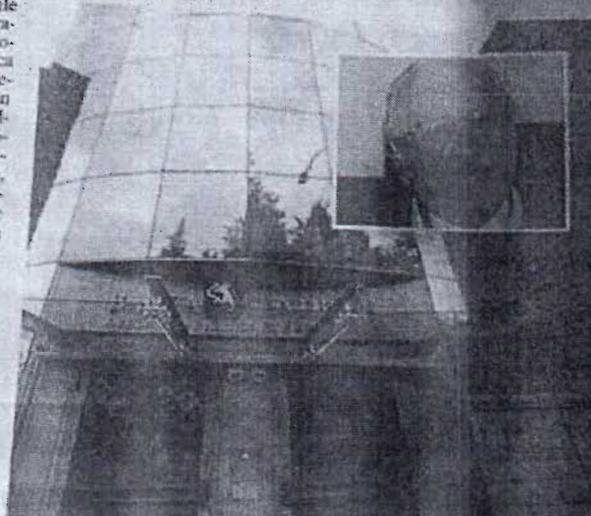
# San Marino

LE DURE ACCUSE DI WAFIK GRAIS, PRESIDENTE DI BANCA CENTRALE

## «Riceviamo minacce e intimidazioni sia dai politici che dal sindacato»

«QUELLO che non è accettabile in alcun modo e per nessuna ragione sono le minacce a cui vengo sottoposti i vertici della Banca centrale di Sa Marino, il management e il Cda della banca, con un innalzamento di aggressività molto preoccupante. Le intimidazioni sono iniziate in numerosi posti, a San Marino e a Washington, a opera della politica, poi sono arrivate da una parte del sindacato e infine da lettere anonime. Senza tralasciare quelle più o meno velate, rappresentate da comunicati stampa».

Wafik Grais, presidente di Banca Centrale, non fa giri di parole e le sue accuse sono durissime. Da queste colonne avevamo anticipato le grandi pressioni a cui erano sottoposti i vertici di via del Volto-



La sede di Banca Centrale e il presidente dell'Istituto, Wafik Grais, che ha pubblicamente denunciato minacce e intimidazioni ricevute

membri del Ccr (il Comitato per il credito e il risparmio, ndr) se sono consapevoli della portata delle scelte che la Banca Centrale di San Marino è chiamata a fare e di appoggiare questo processo necessario. Banca Centrale è il suo management sono qui per aiutare il Paese ad acquisire credibilità e legalità e diventare attraente per gli investitori internazionali, per il bene di tutti i sammarinesi e nell'interesse del Paese».

Il presidente, nella lunga missiva, spiega tutti quelli che sono state le iniziative intraprese da Banca Centrale: l'operato dei nuovi vertici è stato sempre e solo quello di fare il massimo per tutelare gli interessi del Paese, sia nelle azioni intraprese all'interno che in quelle verso le controparti esterne, pubbliche o private. Il sistema finanziario sammarinese ha bisogno di crescere, la crescita non può venire dall'interno, in cui persiste un sistema economico arcaico, quindi bisogna farlo anche per linee esterne. Ma non è così semplice, poiché per muoversi a livello internazionale bisogna essere noti, riconosciuti e soprattutto reputazionalmente a posto. Quello che stiamo anche portando avanti nel paese è anche questo. Sappiamo che ciò potrà creare dei dispiaceri, o difficoltà relazionali, ma purtroppo è necessario come i periodi di transizione hanno dimostrato in numerosi casi.

Monica Raschi

**IL BENE DEL PAESE**  
I nuovi vertici di Bcsm  
anno operando solo  
l'interesse di San Marino»

e del fatto che il presidente si fosse recato in tribunale, metà del mese scorso dopo le azioni intraprese nei conti del sistema bancario sammarinese.

«Io stesso Grais a firmare una dura lettera in cui parla delle minacce e delle intimidazioni,

rendendo così pubblica la difficile situazione in cui si trovano a operare i manager di Banca Centrale».

«Nella nostra esperienza, abbiamo già vissuto processi di cambiamento di sistemi finanziari e le difficoltà nell'accettare cambiamenti dello status quo - sottolinea

il presidente Grais - I problemi del sistema sammarinese cresceranno e con il passare del tempo saranno sempre più difficili da superare. Quindi, il rischio che si corre è quello di trascinarsi con essi ovviamente anche il sistema economico già flebile, e le famiglie, se non si interviene immediatamente. Chiediamo quindi ai

### FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO DI ACQUALAGNA

30.31. OTT / 1.5.6.12.13. NOV 2016

Official stamps and signatures from the Banca Centrale di San Marino and the Ufficio Direzione.



Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali. Continuando la navigazione o chiudendo l'avviso accetti il loro utilizzo. [Accetto](#) [Info](#)

07 NOVEMBRE 2016

Mi piace Piace a La Lu e altre 11 mila persone.



Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

### DIRE.it

### Notiziari Regionali

### Sezioni

- Home
- Chi siamo
- Contatti
- Notiziari
  - Politica
  - Mondo
  - Vaticano
  - San Marino
  - Ordine di Malta
  - Europa
  - Welfare
  - Sanità
  - Ambiente
  - Giovani
- ACCEDI AI NOTIZIARI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia-Romagna
- Friuli V. Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Toscana
- Umbria
- Veneto

- Speciali
  - Scientificamente
  - Regione Lazio
  - Interviste
  - Rassegna Stampa
  - Prime Pagine
- Newsletter
  - Psicologia
  - Salute
  - Minori
  - Scuola
  - Il Resto Delle Notizie
  - San Marino
  - Ordine Medici Roma
- VIDEO

### Tag

abruzzo agricoltura ambiente bologna calabria campania cultura elezioni emilia  
 romagna firenze friuli venezia giulia giovani governo italia lavoro lazio m5s  
 matteo renzi migranti milano minori musica napoli papa francesco pd prime pagine puglia  
 quotidiani rassegna referendum renzi rifiuti roma salute sanità san marino  
 scuola terremoto terrorismo toscana turismo Ue università veneto virginia raggi

DIRE

